

# Filippo Leroy

Fulminacci

Potrei inventarmi delle ali e guardarti dall'alto  
Potrei vedere la mia faccia scolpita nel marmo  
Potrei dipingere un ritratto che muove lo sguardo  
O farmi crescere la barba  
Così divento finalmente saggio  
E sulla vita che vivo scrivo un romanzo (Oddio che noia)  
Manca poco e ti giuro mi fanno santo (Quindi alleluia)

La tua sincerità  
È la più grande ipocrisia che sia passata di qua  
Sì, tutta la verità è solo una stupida bugia  
Beato chi non la sa

Ma la notte rimane comunque la stessa di sempre  
E ogni giorno ci penso ma poi mi rimbocco la mente (Non ci interessa)  
Mi lamento dal piano di sotto e nessuno mi sente (Facciamo festa)  
Potrei essere Lello Da Vinci o Filippo Leroy (Chi?)  
Filippo Leroy  
(Ma chi è questo qua?)  
Filippo Leroy  
(Pi-pi-po-pe-pa, ma chi è questo qua?)

Potrei scrivere un pezzo per polemizzare  
Ma basta una parola per finire male  
Nemico dell'ambiente pseudoculturale  
Vernice sopra l'arte per manifestare avanti  
Tu per cosa combatti?  
Tanto il vero nemico è ciò di cui siamo fatti  
Sono io, sono gli altri  
E più resisto più rischio di abituarmi  
A questo mondo di Barbie per non pensare  
Che tra un anno già mi dimenticheranno (È una promessa)  
Non vi resta che ridere mentre piango (Dio che tristezza)

La tua sincerità  
È la più grande ipocrisia che sia passata di qua  
Sì, tutta la verità è solo una stupida bugia  
Beato chi non la sa

Ma la notte rimane comunque la stessa di sempre  
E ogni giorno ci penso ma poi mi rimbocco la mente (Non ci interessa)  
Mi lamento dal piano di sotto e nessuno mi sente (Facciamo festa)  
Potrei essere Lello Da Vinci o Filippo Leroy (Chi?)  
Filippo Leroy  
(Ma chi è questo qua?)  
Filippo Leroy  
(Pi-pi-po-pe-pa, ma chi è questo qua?)

Potrei tagliare una tela  
Potrei tagliarmi un orecchio  
Mi resta un'ultima cena  
E ti chiudo il cerchio perfetto  
Ma adesso basta  
Dovrei pensare ogni tanto con la mia testa, fare la differenza  
E invece copio da tutta la vita  
Però Renato, fidati, questa è una pipa

Ma la notte rimane comunque la stessa di sempre  
E ogni giorno ci penso ma poi mi rimbocco la mente (Non ci interessa)  
Mi lamento dal piano di sotto e nessuno mi sente (Facciamo festa)  
Potrei essere Lello Da Vinci o Filippo Leroy (Chi?)  
Filippo Leroy  
(Ancora 'sto qua)  
Filippo Leroy  
(Pi-pi-po-pe-pa, ma chi è questo qua?)